

L'anno scorso sono andata in vacanza per una settimana in Grecia con la mia famiglia: erano anni ormai che desideravo andarci, e finalmente, dopo un lunghissimo e durissimo anno di studi al quarto **ginnasio**, i miei genitori hanno deciso di premiare il mio impegno con questa piccola grande sorpresa.

Siamo partiti il tre di luglio alle 12:00 dall'aeroporto di Napoli, e dopo un volo di circa due ore siamo atterrati ad Atene, patria della letteratura, dell'arte, della **filosofia**, i cui maggiori esponenti furono Socrate e Platone, e della **democrazia**.

Appena scesa dall'aereo, ho respirato l'aria **ellenica** a pieni polmoni: era un'aria diversa, limpida e pura. Sorrisi tra me e me: non eravamo ancora visto niente e già la Grecia mi piaceva un sacco!

Durante il viaggio dall'aeroporto all'hotel, avvenuto mediante un taxi, ho potuto vedere quella che è

Atene adesso: una città moderna, con stradine piccole ed affollate e negozi di ogni tipo, e sembrava non esserci più traccia della *polis* studiata a **scuola**.

Arrivammo in albergo in quindici minuti: sistematici nella nostra stanza, pranzammo e ci direggemmo subito al sito **archeologico** dell'**Acropoli** di Atene, il più grande complesso architettonico ed artistico lasciato in eredità dalla civiltà greca al mondo intero. Ogni cosa era spettacolare, ma la struttura che mi lasciò a bocca aperta in modo particolare fu il Partenone, il **tempio** di *Atena Parthenos*: riconobbi subito lo stile **dorico** delle colonne, studiato alle medie, e provai una leggera tristezza nel vedere che non tutte le novantadue **metope** erano presenti ad adornare il magnifico monumento.

Passammo la sera in albergo, perchè eravamo veramente stanchi dall'escursione all'**Acropoli**.

Il giorno dopo visitammo l'Atene moderna: mio

padre insistette per vedere Piazza Syntagma, una delle principali mete turistiche nonché cuore della città per la sua **storia** tormentata e per la sua vicinanza alle zone più interessanti e affascinanti della della metropoli greca.

Pranzammo in un ristorante lì vicino e passammo il resto della giornata girovagando per i negozi e passeggiando per Monastiraki, uno dei quartieri caratteristici di Atene.

Il terzo e il quarto giorno visitammo il **Museo Archeologico** Nazionale di Atene, che è fra i dieci **musei** più importanti al mondo per la vastità e la ricchezza delle sue collezioni. Il museo ripercorre le origini della Grecia, e tutto il patrimonio presente al suo interno è diviso in tre settori: al pianterreno ci sono i settori delle sculture e della preistoria (che noi visitammo durante il terzo giorno), mentre al secondo piano si trova il settore della splendida collezione di **ceramiche** (nel quale trascorremmo tutto il quarto giorno).

Durante il quinto giorno andammo a visitare la Plaka, un quartiere di Atene molto particolare: si tratta infatti di una zona abitata da circa 7.000 anni che non è stata intaccata e modificata dagli scavi; proprio per questo, la Plaka è una delle zone più visitate della città con le sue **botteghe** caratteristiche, i palazzi e le **chiese** bizantine, i monumenti appena nascosti dalle piccole stradine e i numerosi negozi di souvenir e oggetti particolari.

La mattina dopo mi svegliai con un terribile senso di angoscia: senza che avessi potuto accorgermene, la nostra vacanza era quasi giunta al termine. Passammo tutta la giornata in spiaggia, a giocare tra le onde e a fare castelli di sabbia.

Il sesto giorno preparammo le valige e passeggiammo nuovamente per Monastiraki; infine, il settimo giorno, alle 15:00, salimmo sull'aereo che ci riportò a Napoli.

Andare nella patria della **filosofia** è stata una delle esperienze più belle che io abbia mai trascorso e la

porterò sempre nel cuore, come tutto il mio amore per la cultura classica.

Ginnasio - γυμνάσιον

Filosofia - φιλοσοφία, composto di "φιλο-" («filo-») e "σοφία" («sapienza»)

Democrazia - δημοκρατία, composto di δῆμος («popolo») e -κρατία («-crazia»)

Ellenica - Hellenikós

Scuola - σχολή

Archeologico - ἀρχαιολογικός

Acropoli - ἀκρόπολις, composto di ἄκρος («estremo, alto») e πόλις («città»)

Tempio - τέμενος («recinto sacro»)

Dorico - Δωρικός

Storia - ιστορία

Museo - Μουσείον, derivato di Μοῦσα «musa» («luogo sacro alle Muse»)

Ceramica - κεραμική

Bottega - ἀποθήκη

Chiesa - ἐκκλησία

Chiara Amoroso, 2H, Liceo Piero Calamandrei